

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

PIANO TRIENNALE DI RIENTRO: PROPOSTA DELL'APPOSITA COMMISSIONE

Il Consiglio,,

VISTE le proprie delibere, assunte nelle riunioni del 29.12.2009 e del 23.03.2010;

VISTI il Piano di rientro 2010-2012 di questa Università, la relazione tecnica accompagnatoria e relativi allegati, nonché l'Introduzione del Rettore e la relazione al medesimo piano;

VISTO il verbale della Commissione mista SA/CA Bilancio, relativo alla riunione del 21.07.2010;

VISTO il verbale n. 485 del 30.07.2010 del Collegio dei Revisori dei conti di questa Università;

VISTE le delibere assunte dal Senato Accademico nella riunione del 30.07.2010, ivi compresa quella relativa al conferimento di contratti per attività didattica e di ricerca nei casi di non accoglimento delle istanze di permanenza in servizio ovvero di pensionamento anticipato;

VISTA la nota prot. n. 58284 del 02.08.2010, a firma del sig. Michele Colamonaco, Presidente del Consiglio degli Studenti;

TENUTO CONTO dell'esito della votazione testè avvenuta, con la quale questo Consesso ha approvato la proposta di ridurre, con decorrenza 1° ottobre 2010, del 20% anziché del 30% le indennità spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Rettore ed al Pro-Rettore, in considerazione delle rilevanti responsabilità connesse all'espletamento delle funzioni proprie delle predette cariche;

TENUTO CONTO, altresì, di tutto quanto emerso nel corso dell'odierno dibattito,

DELIBERA

- di approvare il Piano di rientro 2010/2012 di questa Università e relativi allegati (che costituiscono gli allegati n. ... al presente verbale), con la riduzione del 20%, anzichè del 30%, delle indennità spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Rettore ed al Pro-Rettore;
- di approvare, per quanto di competenza, le proposte di seguito riportate:

““APPLICAZIONE ART. 72 L. 133/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE””

Requisiti generali per la valutazione di istanze di mantenimento in servizio massimo per un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo

Ai fini della valutazione di una istanza di mantenimento in servizio per un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo è necessario che:

- il richiedente, docente o ricercatore, sia il solo afferente al settore scientifico disciplinare interessato e la Facoltà, con delibera irrevocabile, si impegni a bandire (o abbia già bandito) un concorso da ricercatore universitario per lo stesso settore s.d. con gravame su futuri finanziamenti;
ovvero
- il richiedente sia coordinatore di progetto di ricerca di questa Università, finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito di un Programma Quadro, già avviato e da completare nel biennio di permanenza.

In caso di non accoglimento dell'istanza di permanenza in servizio, con il docente interessato potrà stipularsi un contratto biennale per attività didattica e di ricerca nel settore scientifico disciplinare di appartenenza per affidamento diretto.

Ai sensi del D.L. n.78 per il 2010 non è possibile procedere alla conferma della permanenza in servizio.

Criteri di valutazione per il conferimento di un contratto per attività didattica e di ricerca di durata massima biennale, su istanza dell'interessato

- Accertamento della produttività scientifica in base ai requisiti per l'accesso ai finanziamenti di Ateneo.
- Sussistenza di oggettive esigenze didattiche da verificarsi, da parte del Consiglio della Facoltà interessata, in ragione del rapporto fra il numero dei docenti in servizio, escluso l'interessato, (professori di I e II Fascia) afferenti al settore s.d. di appartenenza del richiedente, tenuto conto del carico didattico cui ciascuno è tenuto, e i CFU previsti nel medesimo settore s.d.
Tale criterio trova applicazione anche per i ricercatori, qualora il richiedente abbia ricoperto consecutivamente negli ultimi tre anni uno o più insegnamenti ufficiali.

- Acquisizione del parere della Commissione didattica di Facoltà sulla base dei questionari di valutazione sottoposti dai richiedenti ai propri studenti almeno negli ultimi tre anni.

La verifica della sussistenza di oggettive esigenze didattiche da parte del C.F. è propedeutica al parere della Commissione didattica.

Il procedimento per il mantenimento in servizio deve concludersi in modo da rispettare i tempi richiesti dall'Ente previdenziale per garantire le prestazioni a favore dei richiedenti senza soluzione di continuità.

I Docenti ai quali non è concesso la permanenza in servizio conserveranno l'elettorato attivo e passivo, nei concorsi per i propri Settori Scientifici e Disciplinari.

Il contratto prevederà il diritto a conservare le risorse logistiche e strumentali funzionali allo svolgimento della propria attività.

Il docente potrà essere conteggiato ai fini della determinazione dei requisiti minimi, anche per i dottorati

Il docente potrà afferire al gruppo di ricerca di appartenenza e avrà la possibilità di espletare le attività di ricerca avviate.

Al docente potranno essere affidati uno o più incarichi di insegnamento nell'ambito del carico didattico istituzionale precedentemente tenuto, salvo diversa richiesta formulata dalla Facoltà sulla base di nuove e motivate esigenze.

Per le determinazioni di cui sopra gli interessati dovranno far pervenire domanda alla Facoltà che, acquisito il parere del dipartimento interessato, sottoporrà la richiesta agli organi centrali.

PROPOSTA DI CONTRATTO DA STIPULARE IN CASO DI PENSIONAMENTO ANTICIPATO

A chi si applica

- Ai docenti con più di 40 anni di servizio che abbiano presentato domanda di pensionamento anticipato
- Ai ricercatori che abbiano più di 40 anni di servizio, qualora il richiedente abbia ricoperto consecutivamente negli ultimi tre anni uno o più insegnamenti ufficiali.

In caso di accoglimento dell'istanza di pensionamento anticipato, con il docente interessato che lo richieda potrà stipularsi un contratto (massimo triennale) per attività didattica e di ricerca nel settore scientifico disciplinare di appartenenza dell'importo di € 5.000,00 alle seguenti condizioni:

Criteri di valutazione per il conferimento del contratto

- Accertamento della produttività scientifica in base ai requisiti per l'accesso ai finanziamenti di Ateneo.
- Sussistenza di oggettive esigenze didattiche da verificarsi, da parte del Consiglio della Facoltà interessata, in ragione del rapporto fra il numero dei docenti in servizio, escluso l'interessato, (professori di I e II Fascia) afferenti al settore s.d. di appartenenza del richiedente, tenuto conto del carico didattico cui ciascuno è tenuto per legge, e i CFU previsti nel medesimo settore s.d.
- Parere obbligatorio positivo della Commissione didattica di Facoltà sulla base dei questionari di valutazione sottoposti dai richiedenti ai propri studenti almeno negli ultimi tre anni.

La verifica della sussistenza di oggettive esigenze didattiche da parte del C.F. è propedeutica al parere della Commissione didattica.

Il contratto prevederà il diritto a conservare le risorse logistiche e strumentali funzionali allo svolgimento della propria attività.

Il docente potrà essere conteggiato ai fini della determinazione dei requisiti minimi, anche per i dottorati

Il docente potrà afferire al gruppo di ricerca di appartenenza e avrà la possibilità di espletare le attività di ricerca avviate.

Al docente potranno essere affidati uno o più incarichi di insegnamento nell'ambito del carico didattico istituzionale precedentemente tenuto, salvo diversa richiesta formulata dalla Facoltà sulla base di nuove e motivate esigenze.

Per le determinazioni di cui sopra gli interessati dovranno far pervenire domanda alla Facoltà che, acquisito il parere del dipartimento interessato, sottoporrà la richiesta agli Organi centrali.””.

Il Consiglio si impegna, altresì, a stanziare sul Cap. 102120 “Assegni di ricerca” una quota parte di eventuali, futuri, finanziamenti esterni, non previsti nel Piano in parola, che dovessero essere assegnati a questo Ateneo.

Il Consiglio invita, infine, la competente Commissione consiliare, di concerto con il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, a presentare, entro il prossimo mese di ottobre, una proposta di revisione del Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi di ricerca.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DISPOSITIVO DELIBERA ASSUNTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL
03.08.2010 TRASMESSO PER I PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA ALLE
SEGUENTI STRUTTURE:

- **DIP. AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DID. E LE RELAZ. ESTERNE**
- **DIP. PER GLI STUDENTI, LE INNOVAZIONI DIDATTICHE IL DIRITTO ALLO STUDIO E
SERVIZI AGLI STUDENTI**
- **DIP. PER FORM. POST-LAUREA E GLI ESAMI DI STATO PROFES.LI**
- **DIP. AMMINISTRATIVO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE**
- **DIP. AFFARI GENERALI**
- **DIP. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**
- **DELEGAZIONE DIRETTORIALE DEL POLO UNIVERSITARIO JONICO**
- **DIREZIONE AMM.VA**
- **AVVOCATURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**
- **AREA TECNICA**
- **DIREZIONE DELLE ATTIVITÀ RIGUARDANTI LA SANITÀ ED I RAPPORTI CON IL S.S.N. E S.S.R.**
- **DIREZIONE ANALISI STATISTICA**
- **C.S.I.**
- **SEGRETERIA DEL RETTORE**
- **SEGRETERIA DEL PRO-RETTORE**

F.TO IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. GIORGIO DE SANTIS
